



ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA
nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia

MEMORIA, MEMORIE

Proposte di attività didattiche e formative di storia contemporanea e di Cittadinanza e Costituzione per l'anno scolastico 2019-2020

L'Istituto, in quanto associato all'**Istituto Nazionale Ferruccio Parri. Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea (Insmli)** è riconosciuto dal Miur come soggetto accreditato per la formazione degli insegnanti per quanto concerne la storia contemporanea e l'educazione alla Cittadinanza; insieme agli altri istituti piemontesi ha in vigore un protocollo d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale del Piemonte per la didattica della storia e per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Attraverso il progetto "Memoria, Memorie" promuove per l'anno scolastico 2019-2020 una serie di **proposte di attività di**

- **approfondimento disciplinare**
- **formazione, aggiornamento e sostegno didattico**
- **alternanza scuola-lavoro**

rivolte in particolare alle scuole, ai docenti e agli studenti che fanno riferimento agli ambiti territoriali per le province di Biella e Vercelli.

Anche per quest'anno scolastico l'Istituto riuscirà a garantire la gratuità delle proprie attività didattiche, sia quelle rivolte agli studenti che quelle di carattere formativo per i docenti.

Attività di approfondimento disciplinare

Progettate con flessibilità e modulazione di tecniche, linguaggi e approcci, si pongono l'obiettivo di integrare la didattica curricolare e stimolare l'adozione di pratiche didattiche innovative.

Per ogni intervento le scuole interessate dovranno concordare le modalità di esecuzione con i collaboratori didattici dell'Istituto, per consentire gli adattamenti alle esigenze didattiche specifiche.

Per ragioni di carattere organizzativo e di gestione delle risorse professionali si invitano i docenti interessati a prendere contatti con l'Istituto entro il 25 ottobre 2019, inviando una e-mail all'indirizzo franzosi@storia900bivc.it; successivamente l'Istituto provvederà a prendere contatto con le scuole per concordare le modalità esecutive.

Attività per la scuola primaria

Per la **scuola primaria**, l'Istituto è a disposizione per la realizzazione di interventi o laboratori su temi specifici quali la didattica della Shoah, la nascita della Costituzione, l'anniversario della Liberazione, concordando con gli insegnanti la formula più adatta alle esigenze delle classi interessate.

A titolo esemplificativo, si offrono alcune proposte già definite che potranno essere richieste.

Koks, il gatto ebreo

Consigliato per: classe V scuola primaria. Durata: da concordare.

Liberamente ispirato al romanzo di Helga Schneider *Stelle di cannella*, questo laboratorio si propone di far conoscere ai bambini l'effetto della politica nazista sulla vita quotidiana dei giovani tedeschi attraverso l'esperienza di Koks, il gatto ebreo, del suo padroncino David e di Muschi, la bella gatta ariana di Fritz.

Attraverso la lettura di parti del romanzo verranno introdotti temi come "l'indifferenza", "l'odio", "la diversità", "la guerra". Agli alunni verrà chiesto di leggere e analizzare i cambiamenti nelle vite dei personaggi e di esprimere le proprie emozioni attraverso il disegno e la scrittura.

Sami e i suoi tesori

Consigliato per: classe V scuola primaria. Durata: 60'.

Liberamente ispirato al romanzo di Anna Sarfatti e Michele Sarfatti *L'albero della memoria*. Seguendo le vicissitudini di Sami e della sua famiglia, basate su eventi realmente accaduti tra il 1938 e la fine della seconda guerra mondiale, i bambini analizzeranno cosa è successo agli ebrei in Italia in quel periodo. Verranno introdotti il concetto di "razza", "leggi razziali", "memoria" e seguirà una parte laboratoriale.

La tavola della memoria

Consigliato per: classe V scuola primaria. Durata: da concordare.

Laboratorio sulla storia della Shoah. I bambini, attraverso il disegno e la libera espressione, daranno vita alla tavola della memoria. Nel farlo verranno aiutati con brevi letture e video testimonianze.

I Giusti

Consigliato per: classe V scuola primaria. Durata: da concordare.

Ai ragazzi verrà raccontata la storia vera di Francesco Tirelli, un gelataio italiano che nascose gli ebrei nella sua gelateria e organizzò altre case rifugio per salvarli dal genocidio, una storia raccontata nel libro per bambini "Il gelataio Tirelli". Il percorso si propone di presentare ai bambini la storia dei Giusti e di ragionare insieme sui vari protagonisti della storia della Shoah: vittime, carnefici, giusti e indifferenti.

La storia di Luisa

Consigliato per: classe V scuola primaria. Durata: da concordare.

Il laboratorio si prefigge di ricostruire la storia di una bambina ebrea mantovana, Luisa, e della sua famiglia durante gli anni della persecuzione razziale in Italia. Utilizzando documenti storici originali (in particolare

l'album fotografico di famiglia), i bambini avranno occasione di approcciarsi all'utilizzo delle fonti storiche e di comprendere i passaggi che portarono dalla discriminazione alla persecuzione.

I bambini sono cittadini

Consigliato per: classe V scuola primaria. Durata: da concordare.

I bambini, attraverso il disegno e la libera espressione, costruiranno il cartellone della loro Costituzione. Nel farlo verranno analizzati alcuni dei più significativi articoli della Costituzione per i bambini e si ragionerà insieme sulle nozioni di giustizia, uguaglianza, rispetto e libertà per far nascere nei bambini una prima consapevolezza del proprio ruolo di cittadini.

Vesti la Costituzione

Consigliato per: classe V scuola primaria. Durata: 2 ore.

Dopo una breve introduzione sui concetti fondamentali quali "costituzione", "legge", "diritto" e "dovere", i bambini, divisi in gruppi, verranno invitati a vestire un proprio compagno, che simboleggerà la Costituzione italiana, con alcuni indumenti e accessori significativi forniti dall'esperto dell'Istituto. Nella fase di restituzione finale gli alunni dovranno motivare le proprie scelte sulla base della presentazione iniziale.

Tina

Consigliato per: classe V scuola primaria. Durata: da concordare.

Partendo dalla lettura del libro per bambini "Una partigiana di nome Tina", i bambini affronteranno la storia della guerra di liberazione e il contributo delle donne italiane. Analizzeranno concetti quali "libertà", "resistenza civile", "staffette", "Costituzione". Durante il laboratorio i bambini analizzeranno le immagini di donne staffette e verranno aiutati a presentarle attraverso il disegno e la scrittura.

Progetto "Il mio pallone" (scuola primaria e secondaria di primo grado)

Il progetto, dal titolo **Il mio pallone - sport, educazione, cittadinanza**, è stato ideato dall'Archivio Silvio Piola, con il supporto storico-formativo, operativo e gestionale dell'Istituto. Partendo dal ricordo di Silvio Piola, eccellenza sportiva del passato, che vanta, a tutt'oggi, record non uguagliati nella storia del calcio italiano, si intende, tramite la messa a disposizione di strumenti didattici anche innovativi, finalizzati all'acquisizione di competenze nell'ambito storico-sociale dello sport:

- promuovere nei giovani vissuti e sentimenti utili all'esercizio di una Cittadinanza attiva matura e consapevole;
 - fornire agli educatori della scuola e delle società sportive momenti formativi per la diffusione di processi di innovazione e sperimentazione didattica anche laboratoriale, non solo finalizzati al "benessere" psicofisico e sportivo, ma anche utili all'esercizio della cittadinanza attiva e alle esigenze di orientamento degli studenti.
- L'Istituto e l'Archivio Silvio Piola sono disponibili per concordare con le scuole del primo ciclo di istruzione e le società sportive interessate le modalità esecutive del progetto.

La scuola della memoria “*lo abito il mio paese*”. Progetto di scrittura autobiografica e di raccolta di storie di vita sul tema della cura del bene comune (scuola primaria e secondaria di primo grado)

Finalità

Il progetto intende perseguire due finalità differenti, che si vengono a intrecciare nella realizzazione del percorso educativo.

Innanzitutto, una finalità collegata al tema prescelto, ovvero, la cura del bene comune. Il progetto intende andare a valorizzare lo spazio comune in cui la comunità vive e si relaziona, individuandone le caratteristiche e le risonanze emotive, oltre che le modalità di custodia e di miglioramento dello stesso.

Inoltre, emerge una seconda finalità, ovvero, la promozione della costituzione di un laboratorio sociale di scambio intergenerazionale, in cui gli attori siano gli alunni coinvolti, le loro famiglie, insegnanti ed adulti presenti nell’istituzione scolastica, adulti e persone anziane del territorio.

Metodologia

Al centro del progetto c’è il tema dell’incontro: incontro con se stessi, con i coetanei, tra generazioni. In sostanza, incontro con l’altro. Lo strumento utilizzato sarà la scrittura: verranno prodotti dei testi scritti autobiografici così come verranno trascritte le storie di vita raccontate oralmente.

Azioni

La proposta prevede tre differenti momenti di attività:

Percorso di scrittura autobiografica

Agli alunni verrà proposto un breve percorso di scrittura autobiografica in cui essi avranno la possibilità di raccontarsi attraverso la scrittura sulla tematica scelta, ovvero la cura del bene comune. In particolar modo, l’attenzione sarà rivolta ai luoghi comunitari (parchi, biblioteche, teatri, piazze, strade...) in cui si svolge la vita quotidiana dei bambini e dei ragazzi.

Raccolta di biografie

Dopo aver sperimentato cosa significa “raccontarsi”, gli alunni saranno chiamati a diventare dei veri e propri “biografi” ovvero, dei raccoglitori di storie di vita, acquisendo competenze nell’ascolto delle storie. Questo lavoro favorisce l’assunzione negli alunni di una postura di ascolto, di attenzione e di interesse verso l’altro: le persone di cui gli alunni raccoglieranno le storie saranno adulti o anziani scelti nel proprio ambito familiare e relazionale. Verranno in questo modo raccolte testimonianze legate ai luoghi che, nel presente o nel passato, sono stati testimoni delle esistenze degli abitanti di un dato territorio.

Restituzione

Una parte fondante del progetto sarà la restituzione del lavoro realizzato con gli alunni e gli adulti. La modalità con cui tale restituzione verrà proposta sarà concordata con l’istituto scolastico.

Nel dettaglio, per ciascuna classe coinvolta, si prevede:

- primo incontro di conoscenza, presentazione del progetto e prime scritture autobiografiche;
- tre- quattro incontri di scritture autobiografiche;
- uno-due incontri di preparazione per la raccolta delle storie di vita altrui.

Le modalità e la tempistica della realizzazione del progetto saranno concordate con l'Istituto scolastico e con gli insegnanti coinvolti dal progetto.

Destinatari

Il progetto viene proposto a un Istituto comprensivo del territorio, oltre all'Ic di Gattinara con cui è già stata concordata l'esecuzione. In caso di più domande, l'Istituto si riserva di utilizzare come criterio di scelta l'ordine di presentazione della richiesta, da inoltrare all'indirizzo e-mail franzosi@storia900bivc.it. Le classi coinvolte saranno la quarta o quinta della scuola primaria e/o classi della scuola secondaria di primo grado.

Calendario civile (progetti per la scuola secondaria di primo e secondo grado)

L'Istituto è disponibile a concordare interventi di approfondimento disciplinare o laboratori per gli studenti sulle tematiche legate alle ricorrenze del calendario civile. Le tempistiche di intervento non si riferiscono necessariamente alle scadenze indicate, ma possono essere individuate in base alle esigenze didattiche delle classi. Gli insegnanti interessati sono invitati a prendere contatto con l'Istituto entro il 25 ottobre per concordare contenuti, tempi e modalità degli interventi. Eventuali richieste successive dovranno essere inoltrate con almeno 30 giorni di preavviso e saranno realizzate compatibilmente con la disponibilità degli esperti dell'Istituto.

- Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate (4 novembre) e Anniversario dell'Unità Nazionale (17 marzo)
- Giorno della Memoria dello sterminio, delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti (27 gennaio)
- Giorno del Ricordo delle vittime delle foibe, dell'esodo istriano-giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale (10 febbraio)
- Giornata internazionale delle donne (8 marzo)
- Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (21 marzo)
- Anniversario della Liberazione (25 aprile)
- Festa dei lavoratori (1 maggio)
- Festa dell'Europa (9 maggio)
- Giorno della memoria dedicato alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice (9 maggio)
- Festa della Repubblica italiana (2 giugno)

Lezione su "Vercelli fascista 1922/43. Dalla stampa locale del periodo" (scuole secondarie di secondo grado)

La proposta trae origine da una conferenza che si è tenuta il 12 aprile 2019 nella sede della Cgil di Vercelli, con l'organizzazione dell'Anpi e il patrocinio dell'Istituto, tenuta dalla professoressa Lorenzina Opezzo, che ha trattato dell'argomento basandosi sulla tesi "Organizzazione ed azione politica del fascismo a Vercelli, 1922/43", scritta insieme ad Andreina Rastello, e discussa con il prof. Massimo Salvadori nel lontano 1973, con rivisitazione di alcuni argomenti e integrazioni in base a studi più recenti.

Per questa tesi furono consultati tutti gli anni compresi tra il 1922 e il 1943 dei giornali locali, rigorosamente schedati a mano e poi riletti alla luce dei fatti che erano avvenuti a livello nazionale negli stessi anni. I contenuti furono parzialmente pubblicati sul numero 0 de "l'impegno" (1981). Da allora le ricerche non si sono ulteriormente sviluppate e il materiale prodotto, adeguatamente aggiornato, conserva un certo interesse storico.

Per questo motivo appare utile proporre alle scuole superiori, dove la conoscenza è scientifica e curata, una lezione/conferenza di approfondimento sulla storia vercellese, rivolta alle nuove generazioni.

La lezione, di due ore, può essere destinata agli alunni delle ultime classi della scuola secondaria di secondo grado (a tutti oppure a gruppi di studenti interessati), con tempi e modalità da concordare con ampio preavviso con i docenti, nel pieno rispetto della programmazione didattica e in assoluto accordo circa l'orario di svolgimento.

L'iniziativa, promossa da Cgil e Anpi vercellese, costituisce parte integrante dell'offerta didattica dell'Istituto, che coordinerà la fase di esecuzione.

I luoghi della memoria (scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado)

La proposta prevede la possibilità di guidare i gruppi-classe lungo itinerari storicamente significativi; la visita guidata potrà essere preceduta, su richiesta, da interventi preparatori. Gli itinerari già definiti sono:

- **Città in guerra: Biella 1943-1945** (tutti gli ordini scolastici)
- **Luoghi di memoria: Vercelli (1922-1945)** (tutti gli ordini scolastici)
- **I sentieri della libertà** (scuola secondaria di primo e secondo grado): si tratta di percorsi in montagna o collina sul tema della guerra partigiana; la definizione della meta sarà concordata con i richiedenti.

L'Istituto è disponibile a costruire altre offerte di attività, su percorsi urbani o extraurbani, in collaborazione con le scuole interessate.

Progetto regionale di storia contemporanea (scuola secondaria di secondo grado)

Il Progetto, riservato agli studenti degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado del Piemonte ed Enti di formazione professionale, consiste nella realizzazione di un elaborato a partire dalle tracce proposte.

Per l'anno scolastico 2019-2020 i temi proposti sono i seguenti:

- Lo sport e la storia del Novecento
- La caduta del Muro di Berlino, trent'anni dopo
- I 50 anni della Regione Piemonte (1970-2020)

L'Istituto è referente per la formazione dei gruppi che intendono partecipare al progetto indetto dal Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana con la collaborazione dell'Ufficio scolastico regionale. Oltre alla giornata formativa generale per docenti a cura del Comitato, l'Istituto organizzerà appositi moduli didattici rivolti a docenti e studenti del territorio, con possibilità di interventi modulati sulle richieste dei gruppi di studenti che si iscriveranno al progetto.

Le tracce complete saranno rese note, a cura del Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana, nel sito dell'ente:

<http://www.cr.piemonte.it/web/assemblea/organi-istituzionali/comitati-e-consulte/comitato-resistenza-e-costituzione>

Cinema per le scuole

Il progetto sarà attivato solo in caso di ammissione a finanziamento dell'istanza presentata dall'Archivio Nazionale Cinematografico di Torino sul bando "Cinema per la Scuola-Buone Pratiche, Rassegne e Festival" proposta da Miur e Mibact, che ha l'Istituto come partner. Si prevede l'organizzazione di due cicli di film (3 per ciclo) su temi collegati al calendario civile, in particolare alla Giornata internazionale della donna e ad Europa e Costituzione. Le proiezioni sono destinate, per ciascun ciclo, a 15 classi di scuole secondarie di primo e secondo grado che aderiscono all'iniziativa. Le sedi di svolgimento potranno essere, alternativamente e secondo la territorialità delle adesioni, Borgosesia, Gattinara e Varallo. Tutti i film saranno presentati da esperti dell'Istituto (Elisa Malvestito, Marta Nicolo, Enrico Pagano, Orazio Paggi).

Le attività si svolgeranno in forma gratuita per le scuole valesiane che aderiranno all'iniziativa. La manifestazione di interesse dovrà pervenire entro la scadenza indicata per gli altri progetti, fatto salvo, si ribadisce, il buon esito dell'istanza di finanziamento

Progetto di alternanza scuola-lavoro

L'Istituto si propone come soggetto di provata esperienza nella gestione di beni culturali e di promozione della conoscenza della storia, attraverso la propria attività editoriale e l'impegno in ambito didattico, vantando strutture, patrimonio, continuità di azione e competenze professionali idonee per attivare progetti di alternanza scuola-lavoro destinati agli studenti.

Allo scopo è stato predisposto e inoltrato alle autorità scolastiche un progetto quadro che si propone le seguenti finalità generali:

- informare e orientare sul valore e le funzioni del patrimonio culturale che può costituire una risorsa anche di carattere economico e un'opportunità di sviluppo di percorsi professionali;
- valorizzare il patrimonio a disposizione dell'Istituto e far conoscere le attività collegate di ricerca, conservazione documentaria, divulgazione della storia contemporanea, trasmissione della memoria e le problematiche connesse alla gestione.
- formare lo studente alla gestione di beni culturali attraverso l'acquisizione delle competenze di base per l'utilizzo degli strumenti professionali.

Il testo del progetto quadro può essere consultato nella sua versione integrale nel sito dell'Istituto all'indirizzo www.storia900bivc.it.

Tale progetto può essere eseguito in forma di stage aziendale o, soluzione preferibile, declinato più flessibilmente in base alle esigenze scolastiche. Si pregano i docenti responsabili dell'attività di alternanza

scuola-lavoro interessati di prendere contatto al più presto con la direzione dell'Istituto per concordare contenuti, tempi e modalità delle azioni.

Mostre disponibili ad uso didattico

Sono a disposizione le seguenti mostre che potranno essere allestite in ambiente didattico o, previo accordo, in strutture comunali (le spese di trasporto sono a carico dei richiedenti), con la possibilità di svolgere lezioni di presentazione e di approfondimento o visite guidate:

- *Partigiani a colori*. Immagini della Resistenza biellese ricavate da diapositive di Carlo Buratti: probabilmente le uniche immagini a colori della Resistenza realizzate da un operatore italiano.
- *"E da lì è incominciata la nostra odissea..."*. *Luoghi e storie di deportazione vercellese, biellese e valsesiana*. Racconto dell'odissea di coloro che subirono, negli anni della seconda guerra mondiale, la persecuzione e la deportazione: ebrei, antifascisti, partigiani, militari internati dopo l'8 settembre 1943, lavoratori coatti.
- *Negli occhi la libertà. Partigiani e popolazione nelle immagini di "Lucien"*. Mostra di immagini di uomini e donne che fecero parte del movimento partigiano nel Biellese e nel Vercellese come protagonisti o collaboratori e di uomini, donne e bambini che di quel movimento vissero le fasi culminanti, dall'estate del 1944 all'aprile del 1945.
- *"...il filo spinato ti lacera anche la mente..."*. Disegni realizzati dal pittore vercellese Renzo Roncarolo, ex internato nei lager tedeschi durante la seconda guerra mondiale.
- *Porrajmos: altre tracce sul sentiero per Auschwitz*. La mostra ripercorre le vicende della persecuzione e dello sterminio subiti dalle popolazioni rom e sinte ad opera dei regimi nazista e fascista.
- *"Briciole di pane"*. *Emozioni di donne resistenti. Poesie ed immagini*. La mostra raccoglie fotografie e testimonianze provenienti dall'archivio dell'Istituto e vede come protagoniste le donne che, a vario titolo e con modalità differenti, decisero di dare il loro contributo alla lotta partigiana.
- *Tenere alta la fronte. Diario e disegni di prigionia di un Ufficiale degli Alpini. 1943-1945*. Mostra tratta dall'omonimo volume, che propone l'esperienza dell'internamento militare di Silvio Mosca, giovane industriale biellese, nei campi di prigionia della Germania di Hitler durante la seconda guerra mondiale.
- *È passata la svastica. La seconda guerra mondiale nei disegni di Nino Baratti*. Mostra che propone una selezione dei disegni del pittore ligure Nino Baratti, che combatté nella Resistenza operando nelle formazioni Sap della II brigata mobile "R. Della Vecchia" e collaborò con "La Stella Alpina".
- *Giorni di guerra e di fame*. Mostra basata su testimonianze di valsesiani che hanno vissuto la guerra durante l'infanzia e l'adolescenza. Le testimonianze sono state utilizzate come filo conduttore tematico della mostra, che si incentra su uno degli aspetti maggiormente caratterizzanti e ricorrenti nei materiali raccolti: la fame.

Sportello scuola

Lo “Sportello scuola” è attivo per assistenza agli studenti e consulenza ai docenti sulla didattica della storia contemporanea, per servizi di biblioteca (consultazione e prestito, anche interbibliotecario, di libri, realizzazione di bibliografie, prestito di film di fiction e documentari), di archivio (consultazione di documentazione cartacea e audiovisiva) e per l’allestimento di mostre tematiche.

Dal mese di ottobre si prevede l’apertura di uno sportello-scuola anche a Biella, nella sede dell’Amministrazione provinciale. Orari e modalità di contatto saranno tempestivamente comunicati.